

Cent'anni scout coi "fuochi" da Oropa

Da sabato 9 giugno (spettacolo pirotecnico) alla fiera dell'educazione di ottobre

«Un mondo... una promessa, 100 anni di scoutismo nel mondo». Quattro gruppi, 388 ragazzi, che dal Biellese vogliono gridare forte il loro messaggio fatto di amicizia, solidarietà, pace e avventura e vogliono farsi vedere attraverso un'eccezionale evento che sarà rappresentato dai fuochi artificiali dal Prato delle Oche di Oropa sabato sera della prossima settimana, il 9 di giugno.

Antonio Sandri, lo scout coi capelli bianchi, Andrea Foglio Bonda, Gilberto Ricolfi, Andrea Barberis, Maria Elena De Battistini, i capigruppo Simona Levis, Marco Battisti, Lorenzo Zampieri, l'assistente spirituale padre Giovanni Gallu, tutti del Comitato del centenario biellese, ieri hanno spiegato ragioni e temi delle origini del fenomeno scout che ancora oggi reggono all'urto del tempo che passa.

«Sono passati cento anni - ha spiegato Foglio Bonda - da quando, su un'isola della Manica, si è svolto il primo campo scout sotto la guida di Lord Robert Baden-Powell, fondatore di un movimento che conta oggi nel mondo 38 milioni di giovani sparsi in 216 paesi. Per festeggiare questo importante anniversario, noi scout abbiamo organizzato un ciclo di eventi patrocinati da Provincia, Comune di Biella e aiutati dalla Fondazione Crb».

Dedicati ai giovani e alle famiglie del territorio biellese, gli appuntamenti saranno un'occasione «per testimoniare - ha spiegato Zampieri capogruppo di Cossato - e vivere insieme i valori dello scoutismo, mirato a costruire e progettare attorno ai ragazzi un terreno fertile nel quale possano confrontarsi, cre-

scere e formarsi».

«Un percorso che a Biella - ha aggiunto Battisti del "Biella 2" - è iniziato circa sessanta anni fa, e a cui hanno partecipato oltre 3.000 giovani tra gli 8 e i 21 anni impegnati in attività di "servi-

zio" alla comunità locale e nazionale. Tra le iniziative di maggior rilevanza, basti citare il servizio per i Mutilatini di don Gnocchi e per il Cottolengo nei primi anni del dopoguerra o, ancora, l'intervento durante le allu-

vioni del 1966 a Firenze, quella del 1968 in Valle Strona e, più di recente, gli interventi in Valle Cervo in occasione dell'alluvione del 2004».

A guidarli, il principio educativo di apprendere e testimoniare concretamente la generosità e la

condivisione con le persone più svantaggiate, in spirito evangelico e con continuità di impegno.

La manifestazione prenderà il via sabato 9 giugno con il campo allestito a Oropa e si concluderà il 14 ottobre con l'inizio del nuovo anno scout. Al santuario

sono previsti due giorni di avventura insieme, con giochi, fuochi di bivacco, incontri e attività che ripercorreranno un secolo di scoutismo e alla sera di sabato 9 giugno alle 23,30 è previsto "Alza gli occhi verso Oropa", evento dedicato a tutti i biellesi che, guardando verso il Mucrone, potranno assistere a uno spettacolare lancio di fuochi di artificio e condividere con il movimento il primo dei tanti appuntamenti previsti dal calendario della manifestazione. Il cuore della manifestazione si svolgerà i prossimi 6 e 7 ottobre, quando si svolgerà la I° fiera dell'educazione, che intende coinvolgere tutte le famiglie e gli enti educativi della provincia di Biella: ci saranno docenti locali e non, operatori impegnati nel difficile compito di educare, è stato invitato il ministro Fioroni, ci sarà sicuramente l'ex Giancarlo Lombardi, allevato anche lui a pane e scout.

«Sono quattro i temi portanti della fiera - ha spiegato Sandri - i punti cardine dell'educazione scout. Il primo, la formazione del carattere, volta alla capacità di fare scelte, di scoprire ciò che si è e si vuole essere, di assumersi responsabilità. Il secondo, la salute e la forza fisica, per un rapporto positivo con il proprio corpo. La terza è l'abilità manuale, con la creatività e la capacità di progettare e saper fare. La quarta il servizio al prossimo, con l'educazione all'amore per gli altri e al bene comune».

«Il nostro obiettivo - ha chiuso padre Gallu - in questo mondo globale è quello di dare corpo ad una rete educativa importante».

LE DATE E IL PROGRAMMA



All'evento mondiale del centenario avrà anche alcuni protagonisti biellesi: ragazzi di 15 anni in rappresentanza degli scout di Biella; un gruppo di ex-scout sta organizzando un viaggio a Londra dal 31 luglio al 4 agosto

L'alba del centenario

1° agosto 2007. Il mattino del 1° agosto, ad un secolo esatto dall'inizio del primo

campo scout all'isola di Brownsea, tutti gli scout del mondo sono invitati a rinnovare idealmente la loro "Promessa Scout", compresi i ragazzi di Biella impegnati in vari campeggi.

La fiera dell'educazione

6-14 ottobre 2007, presso la Città Studi di Biella, saranno organizzate una serie di iniziative per coinvolgere attivamente tutti i biellesi sul tema dell'educazione dei giovani. In particolare sabato 6 e domenica 7 ottobre ci saranno stand, incontri e dibattiti che coinvolgeranno esponenti di diverse realtà e soggetti educativi, a partire dal mondo della scuola fino agli oratori, all'associazionismo, ai gruppi sportivi. Sabato 6 alle ore 21, ospite d'onore, un artista di livello nazionale. Sabato 13 ottobre pomeriggio-sera si ricorda il 150° di nascita del fondatore Lord Baden Powell, con una grande festa che chiude il centenario e, domenica 14 ottobre, con l'apertura del nuovo anno scout.

Chiusura anno scout

Sabato 9 - domenica 10 giugno. Sul Prato delle Oche viene allestito un grande campo scout per 500 ragazzi con incontri e attività che ripercorreranno un secolo di scoutismo. Sabato alle ore 23,30, dopo il fuoco di bivacco, spettacolare lancio di fuochi d'artificio, visibili anche da Biella, al motto "Alza gli occhi verso Oropa". Domenica 9, ore 6.30 ritrovo in piazza Martiri della Libertà per recarsi ad Oropa in pellegrinaggio a piedi; ore 11,30 processione, ore 12,30 messa nella Basilica Nuova, pranzo al sacco e spettacolo dedicato ai giovani di oggi.

Jamboree: incontro mondiale degli scout

27 luglio/8 agosto Hylands Park, Contea di Chelmsford (Londra).

I 388 ragazzi seguaci di Baden-Powell vogliono gridare forte il loro messaggio di amicizia, pace e avventura



Alla presentazione del programma delle manifestazioni del centenario scout erano presenti tutti gli esponenti del Comitato